

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: VIALE DEL TRAMONTO (Sunset Boulevard)

Metraggio } <sup>dichiarato</sup>  
                  } <sup>accertato</sup> 3018Marca: **PARAMOUNT**

Terenzi-Roma

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Protagonisti: GLORIA SWANSON — WILLIAM HOLDEN — ERICK VON STROHEIM  
Regia: BILLY WILDER

## LA TRAMA

E' l'alba. Nella piscina di una villa del Sunset Boulevard a Hollywood è stato scoperto il cadavere di un uomo: è quello di un giovane sceneggiatore, Joè Gillis, la cui voce ora narra come e perchè venne ucciso. Senza lavoro e senza denaro, egli sei mesi prima, cercava di sfuggire a due agenti di una fabbrica di automobili che volevano sequestrargli la macchina da lui non pagata. Gillis, nella fuga, si era rifugiato nel parco di una villa che appariva abbandonata e in uno stato di sfacelo. La villa invece è abitata da una ex diva del cinema muto, Norma Desmond, e dal suo maggiordomo Max. Con suo stupore, Gillis è invitato ad entrare nella villa dove la diva, ormai estraniatasi dal mondo, vive dei suoi sogni, pur credendo che il pubblico ancora la ricordi e pensi a lei come alla più grande attrice del cinema. Saputo che il giovane è uno scrittore, ella gli propone di restare nella casa e di rielaborare un soggetto che ella ha scritto su Salomè e che spera di interpretare sotto la direzione di De Mille. Gillis accetta. Ben presto la donna s'innamora di lui: è un amore, quello di Norma, frenetico, esclusivo, l'amore di una donna oramai al tramonto e che Gillis accetta passivamente adagiato in quella facile ed agiata esistenza.

Il giorno che la Paramount la manda a chiamare, Norma crede che il suo sogno stia per avverarsi: certamente De Mille vuole farle interpretare Salomè. De Mille non si sente il coraggio di deluderla. Intanto Gillis ha conosciuto una giovane scrittrice, Nancy, della Paramount con la quale decide di sceneggiare un film. Egli può incontrarsi con la ragazza soltanto di notte, quando cioè riesce ad uscire di soppiatto dalla casa di Norma e ad eludere la sua gelosa vigilanza. Ma Norma scopre le scappate notturne di Gillis e la loro causa; telefona alla ragazza per dirgli come e di che vive l'uomo che ella ama. Gillis sorprende una di queste telefonate e invita Nancy a raggiungerlo nella villa di Norma. Egli sente di essere ormai un fallito, di essere caduto troppo in basso per sposare quella brava ragazza che era già fidanzata con un onesto giovanotto. Egli le rivela così il suo genere di vita e Nancy fugge disgustata dell'uomo che ha pure amato. Gillis si accinge a lasciare la villa e tornarsene al suo paese abbandonando ogni ambizione. Norma, ancor più presa di lui, lo implora di restare e al momento in cui vede che tutto è inutile, uccide Gillis. Ora la Polizia interroga Norma la quale, in preda ormai alla follia, si è chiusa in un ostinato mutismo. Ma quando sente che ci sono le macchine di ripresa del cine-giornale, ella pare risvegliarsi e davanti ai giornalisti e agli operatori ella recita la scena madre del suo soggetto, la "Salomè", ultimo sogno delle sue ambizioni.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li

19 GEN 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pillo